



LOTTA AL CARO PREZZI

Buoni acquisto comunali per i libri e il kit-scuola a 25 euro

Tagliando all'inzio

Novità oltre il kit-scuola a 25 euro. Veltroni: «Sarà l'amministrazione a restituire i soldi ai commercianti»

Caro libro? Ecco il buono comunale

Da settembre testi gratis in libreria per 70 mila famiglie a basso reddito

di **SIMONA TAGLIAVENTI**

Una scuola verde per i libri di testo e una gatta per l'acquisto dei materiali didattici: buoni libri e borse di studio si cambia. Con un accordo siglato ieri in Campidoglio, tra Comune, Associazione librai italiana, Confindustria e Confesercenti, da settembre, le famiglie romane che autoco-finanziano di possesso un reddito Isee non superiore a 10.632,94 euro potranno acquistare direttamente dalle librerie e dalle cartolerie l'occorrenza senza dover anticipare soldi che, fino a oggi, venivano restituiti solo a fine anno.



«Tirar fuori a settembre i soldi per la scuola - spiega il sindaco Veltroni - per molte famiglie è una cosa semplice. Dal prossimo anno scolastico sarà direttamente l'Amministrazione a restituire i soldi ai commercianti, entro 45 giorni dall'emissione della fattura, senza che i genitori anticipino nulla. Il provvedimento, che riguarderà circa 70.000 famiglie, sarà applicato agli studenti delle scuole medie e superiori perché alle elementari i libri

di testo sono gratuiti. «Nella stessa famiglia - dice l'assessore alla scuola Maria Coscia - buoni libri e borse di studio potranno andare a più di un figlio. Controlli a campione saranno

effettuati per verificare le autovertificazioni». Anche per le borse di studio, ognuna del valore di 120 euro, basterà presentare un cedolino.

È per il secondo anno consecutivo, torna nelle librerie e nelle cartolerie che ospitano il logo di RomaSpendebene, il kit-scuola a 25 euro. «L'offerta - sottolinea l'assessore al commercio Daniela Valentini - è rimasta invariata rispetto allo scorso anno, quanto sono stati venduti ben 10.000 kit, tanti considero che erano partiti più tardi. Sono oltre 100 i punti vendita che hanno già aderito e insieme a loro la media e la grande distribuzione; già dopo Ferragosto sarà possibile acquistare i kit».

Il successo di questa iniziativa - conclude Veltroni - è indice di una situazione di povertà

molto seria. L'intreccio di queste due misure consentirà a tante famiglie romane di vivere con meno ansia l'inizio dell'anno scolastico. Non bisogna sottovalutare che l'abbandono scolastico nasce anche dalla difficoltà di far fronte alle spese.

Kit elementari: zaino, diario, astuccio a zip con penna, matita, colori, gomma, temperino; un quadernone a righe e uno a quadretti e 1 con gli anelli.

Kit medie: zaino, diario, astuccio a bustina con penne e matite, rubrica, compasso, righi, 2 squadre, 2 quadernoni a righe e 2 a quadretti.

Da settembre le famiglie a basso reddito potranno acquistare libri e materiale didattico direttamente in libreria. I buoni libro si ritirano nelle scuole: è necessario autovertificarsi.